

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 10/M1 – Lingue, Letterature e
Culture Germaniche SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/13 – Letteratura
tedesca PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Lingue e Letterature Straniere
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1,
DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4410)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Alessandro FAMBRINI, Ordinario presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, settore concorsuale 10/M1, SSD L-LIN/13 dell'Università di Pisa

Prof.ssa Elisabeth GALVAN, Ordinaria presso il Dipartimento di Studi letterari, linguistici e comparati, settore concorsuale 10/M1, SSD L-LIN/13 dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Prof.ssa Camilla MIGLIO, Ordinaria presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali, settore concorsuale 10/M1, SSD L-LIN/13, "Sapienza" Università di Roma Sapienza

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma Microsoft Teams il giorno 10 dicembre 2020 alle ore 16.30 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Ai fini della stesura del presente verbale la seduta si intende svolta nel luogo ove è presente il Presidente.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2778/2020 del 17/07/2020 e le linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare in web conference tutte le riunioni della Commissione comprese quelle per le prove (prova didattica, per i candidati per i quali sia prevista, e la prova avente per oggetto la presentazione dell'attività scientifica del candidato e la discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando), purché sia garantita l'osservanza delle modalità operative contenute allegate al decreto sopracitato.

In particolare gli strumenti di connessione audio video devono garantire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

La Commissione, constatato che non sono state presentate istanze di ricusazione, procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Alessandro FAMBRINI e del Segretario Prof.ssa Elisabeth GALVAN.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 2 candidati, nessuno dei quali dovrà sostenere la prova didattica.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 10/M1 e il settore scientifico disciplinare L-LIN/13 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD L-LIN/13 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;

- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni verrà previsto un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD L-LIN/13 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Monografie (con ISBN)
- Traduzioni con ampio apparato critico (con ISBN)
- Capitoli di libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 60 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 11;
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 2 per mese/anno;
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 2;
- 4) relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 9;
- 5) attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorandi fino ad un massimo di punti 1.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

- sino ad un massimo di punti 15 per monografia
- sino ad un massimo di punti 10 per capitolo di libro
- sino ad un massimo di punti 10 per articolo su rivista
- sino ad un massimo di punti 1,5 per proceeding pubblicato
- sino ad un massimo di punti 6 per edizione critica/commentata
- sino ad un massimo di punti 6 per traduzioni con ampio apparato critico
- sino ad un massimo di punti 4 per la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 8;
- 2) coordinatore o partecipante PRIN o FIRB nazionali o relative unità locali o altro progetto su bando competitivo nazionale o internazionale fino ad un massimo di punti 6;

- 3) organizzazione di convegno nazionale o internazionale fino ad un massimo di punti 1;
- 4) membro di comitato scientifico di convegno nazionale o internazionale fino ad un massimo di punti 0,5;
- 5) direttore o membro di editorial board di rivista nazionale o internazionale fino ad un massimo di punti 2.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 2,5
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 2,5

La prova orale sarà valutata secondo i seguenti criteri:

efficacia e coerenza nella presentazione delle proprie linee e prospettive di ricerca a partire dalla discussione dei titoli; efficacia e coerenza nella presentazione delle proprie linee e prospettive nell'esercizio della didattica; competenza linguistica (lingua tedesca).

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti.

Successivamente alle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi in modalità telematica secondo il seguente calendario:

giorno 18 dicembre 2020 ore 15.00 (valutazione titoli e pubblicazioni)
giorno 28 gennaio 2021 ore 10.30 (svolgimento prova orale)

La seduta è tolta alle ore 19.15

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. 

Prof.

Prof.